

Bollo esente ex art. 16
Tab. All. B al D.P.R. n. ~~642~~
del 26/10/1972.

COMUNE DI ANCONA

Reg. Int. 10365

OGGETTO: convenzione per la gestione del Museo tattile "Omero"

Ancona li - 3 AGO 2001

Con il presente atto redatto in duplice originale da valere nei migliori modi di legge

TRA

- Comune di Ancona, con sede in Piazza XXIV Maggio n. 1 - Partita I.V.A. 00351040423, nelle persone del Sindaco - pro tempore Fabio Sturani e del Dirigente del Servizio Cultura e Politiche Giovanili Dott. Alberto Ridolfi giusti decreto Sindacale n. 240 del 17.07.2001 e convenzione stipulata in data 30.07.2001 Registro Interno n. 10361, in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 369 del 31/07/2001, esecutiva ai sensi di legge.

E

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI nella persona del Soprintendente Archeologico Dott. De Marinis Giuliano, giusta delega del Direttore Generale Dott. Mario Serio in data 02.08.2000.

PREMESSO:

- che con legge 25.11.1999 n. 452 è stato istituito in Ancona il MUSEO TATTILE STATALE "OMERO" (di seguito denominato Museo Omero) con l'obiettivo di promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra essi la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti o riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali, dell'organizzazione dell'ambiente, dello spazio e della vita dell'uomo;

Fabio Sturani
De Marinis
Ancona
IL DIRIGENTE
SERVIZIO CONTRATTI
(Dott.ssa Lorenza Galli)

- che le modalità di gestione del Museo Omero, l'individuazione della sede, l'assegnazione allo stesso dei materiali esistenti presso l'analoga struttura istituita e gestita dal Comune di Ancona ed ogni altro aspetto inerente il funzionamento, compreso il personale, debbono essere disciplinati da apposita convenzione da stipulare tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comune di Ancona, secondo quanto stabilito dall'art. 3 della legge;

- che a tal riguardo il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Comune di Ancona intendono ispirare i contenuti della convenzione ai principi stabiliti dalle recenti leggi sul decentramento amministrativo, nella specie dalle disposizioni degli artt. 149 e seguenti del Decreto Legislativo 31/3/98, n.112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali", ove è prevista una specifica disciplina per l'organizzazione dei musei e degli altri beni culturali la cui gestione venga trasferita dallo stato agli enti locali, secondo il principio di sussidiarietà, ai sensi dell'art. 17 comma 131 della Legge l. n. 127/97;

- che la legge istitutiva del Museo prevede al 2° comma del citato art. 3 la formazione di un Comitato consultivo, che collabori alla organizzazione e alla gestione del "Museo Omero";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1) - La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

ART. 2) - Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali affida la gestione del "Museo Omero" al Comune di Ancona, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla presente convenzione.

Foto fine

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



L'assunzione della gestione da parte del Comune di Ancona comporta, in particolare, l'esercizio delle attività concernenti:

- a) L'organizzazione ed il funzionamento del Museo, la disciplina del personale e la gestione della struttura;
- b) la manutenzione, la sicurezza, l'integrità dei beni, lo sviluppo della raccolta museale;
- c) la fruizione pubblica dei beni ed il concorso nel proseguimento delle finalità di valorizzazione di cui all'art. 152, comma 3° D.Lgs 31/03/98 n. 112. Gli organismi di gestione del Museo ed il personale operano in stretto rapporto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, secondo le richiamate disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 e delle altre norme di legge in materia.

ART. 3) – All'interno del bilancio comunale è istituita una gestione autonoma con vincolo di destinazione alla attività del "Museo Omero", alimentata con le risorse stanziare della Legge 25.11.99 n. 452 istitutiva del Museo Omero e da eventuali altre contribuzioni da parte dello stato, nonché da un fondo annualmente stanziato dal Comune di Ancona.

Possono contribuire enti pubblici e privati, associazioni e privati cittadini.

Le disponibilità finanziarie annualmente accantonate con le modalità sopra indicate, sono impiegate per la gestione e la organizzazione del Museo Omero, per le spese di funzionamento, nonché per l'incremento e la valorizzazione della raccolta museale e per le altre attività previste all'art. 2 della presente convenzione. A tal fine il comitato di direzione di cui al successivo art. 6 approva entro il 31 dicembre di ciascun anno, su proposta del direttore e sentito il comitato consultivo previsto all'art. 3, comma 2,

Foto. Sk. re'



IL DIRIGENTE
SERVIZIO CONTRATTI
(Dott.ssa Lorenza Galli)

della legge n. 452/99, il programma delle attività per l'anno successivo, corredato delle necessarie previsioni finanziarie.

Al termine di ciascun esercizio finanziario il comitato di direzione predispone altresì il rendiconto dettagliato dei fondi gestiti e lo invia alla Giunta Comunale ed al Ministero dei Beni Culturali entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

ART. 4) - La sede del Museo Omero ubicata in Ancona, provvisoriamente presso l'edificio della scuola media Donatello, verrà trasferita nei locali del complesso monumentale Mole Vanvitelliana, di proprietà del Comune di Ancona, dopo la esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile.

Nell'ambito della "Mole Vanvitelliana" saranno messi a disposizione del Museo Omero spazi adeguati, della superficie di circa mq. 1500, come individuati nello stralcio planimetrico composto da Fogli n. 5, che si allega alla presente convenzione sotto la lettera "A" quale sua parte integrante. Il Museo Omero potrà inoltre utilizzare per iniziative collaterali e temporanee la sala polifunzionale ubicata all'interno dello stesso complesso monumentale, compatibilmente con lo svolgimento delle attività programmate presso la stessa struttura. I lavori di ristrutturazione dei locali della nuova sede verranno finanziati per 800 milioni con le risorse stanziare dalla l. n. 452/99 e con fondi appositamente messi a disposizione dal Comune di Ancona. Le modalità di esecuzione dei lavori saranno definite da un apposito accordo di programma, d'intesa tra il Comune di Ancona e la Soprintendenza dei Beni Archeologici.

ART. 5) - Tutti i materiali attualmente esistenti presso il Museo Omero istituito dal Comune di Ancona ed ubicato nei locali della scuola media

Fogli 5 e 6

M. Galli
M. Galli



Donatello, comprese le attrezzature, quali risulteranno dall'inventario da redigersi a cura del Comune di Ancona, verranno assegnati in dotazione al "Museo Omero" entro tre mesi dalla stipula della presente convenzione.

ART. 6) – Alla gestione del "Museo Omero" è preposto un comitato di direzione così composto:

a) un Presidente, con funzioni di direttore del Museo Omero, nominato dal sindaco del Comune di Ancona, d'intesa con il Soprintendente;

b) un dirigente/funziionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche designato dal Soprintendente;

c) un dirigente/funziionario del Comune di Ancona designato dal sindaco.

I componenti del comitato di direzione restano in carica cinque anni e possono essere riconfermati. Il comitato di direzione opera collegialmente adottando le proprie deliberazioni, se necessario, a maggioranza. Esso delibera in ordine all'organizzazione, al funzionamento della struttura, alla gestione del personale, alla manutenzione, alla sicurezza, all'integrità, alla valorizzazione e all'incremento della raccolta museale, alla fruizione pubblica dei beni e alle iniziative connesse e ad ogni altra funzione rientrante nella gestione affidata al Comune di Ancona.

Al Presidente del Comitato di Direzione spettano la direzione e la rappresentanza esterna del Museo e la firma degli atti amministrativi e contabili o comunque aventi rilevanza esterna. Il Presidente ha altresì compiti di stimolo e coordinamento dell'attività del comitato di direzione.

ART. 7) – Con apposito regolamento sono disciplinati l'organizzazione interna del Museo Omero, le modalità di impiego delle risorse finanziarie ed ogni altro aspetto inerente il funzionamento del Museo Omero e la

Felice Sku'



Luca

fruizione pubblica dei beni. Il regolamento è predisposto dal comitato di direzione ed è approvato con deliberazione della Giunta Comunale.

ART. 8) – Il Comune di Ancona mette a disposizione del “Museo Omero” proprio personale in numero sufficiente, dotato di idonea formazione culturale e professionale, con onere a carico del fondo di cui all’art. 3.

ART. 9) - Il Comitato Consultivo di cui all’art. 3 della legge istitutiva del Museo ha compiti consultivi, di carattere scientifico e culturale, ed il suo parere dovrà essere obbligatoriamente richiesto in ordine alla formulazione dei programmi di attività annuali. Trascorsi 30 giorni dalla data di trasmissione il parere si intende positivo.

ART. 10) – La presente convenzione decorre dal 1 gennaio 2001 ed ha validità di anni venti. Alla scadenza può essere prorogata o rinnovata d’insua fra le parti.

ART. 11) – Le risorse finanziarie statali destinate al funzionamento del Museo, stanziare per gli anni antecedenti all’entrata in vigore della convenzione verranno impegnate dalla Soprintendenza dei Beni Archeologici delle Marche sulla scorta di un piano predisposto d’intesa con il Comune di Ancona

Letto, approvato e sottoscritto

Felice Strano

di Ancona
Mari



Handwritten mark